

CHI-FOU-MI PRODUCTIONS
presenta

David
Marsais

Grégoire
Ludig

Adèle
Exarchopoulos

India
Hair

Roméo
Elvis

Coralie
Russier


MOSTRA INTERNAZIONALE
D'ARTE CINEMATOGRAFICA
LA BIENNALE DI VENEZIA 2020
Selezione Ufficiale



Mandibules

Due uomini e una mosca



Un film di **Quentin Dupieux**

Con la partecipazione di **Bruno Lochet** prodotto da **Hugo Ségnac e Vincent Mazel**

CON GRÉGOIRE LUDIG DAVID MARSAIS ADELE EXARCHOPOULOS INDIA HAIR ROMÉO ELVIS CORALIE RUSSIER CON LA PARTECIPAZIONE DI BRUNO LOCHET | MANDIBULES - DUE UOMINI E UNA MOSCA | UN FILM DI QUENTIN DUPIEUX. SCENEGGIATURA: QUENTIN DUPIEUX. PRODOTTO DA HUGO SÉGNAC E VINCENT MAZEL. COPRODUTTORE BELGIO PATRICK QUINET DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA: QUENTIN DUPIEUX. SCENOGRAFIA E DIREZIONE ARTISTICA: JOAN LE BORJ. MONTAGGIO: QUENTIN DUPIEUX. SONORO: GUILLAUME LE BRAZ, ALEXIS PLACE, GADOU NAUDIN, NIELS BARLETTA, CYRIL HOLTZ. PRIMO ASSISTENTE ALLA REGIA: CHRISTIAN ALZIEU. DIRETTORE DI PRODUZIONE: CHRISTINE MOARRES. DIRETTORE DI POSTPRODUZIONE: CAMILLE CARIOU. UNA COPRODUZIONE CHI-FOU-MI PRODUCTIONS MEMENTO FILMS PRODUCTION C8 FILMS ARTEMIS PRODUCTIONS VOO E BE TV SHELTER PROD CON LA PARTECIPAZIONE DI CANAL+ OCS C8 IN COLLABORAZIONE CON CINÉMA 14 CORNOVA 16 SOFTVINE 7 INDEFILMS 8 CINEAXE. CENALA IN PARTECIPAZIONE DI WILD BUNCH INTERNATIONAL WTFILMS IN COLLABORAZIONE CON MEMENTO FILMS DISTRIBUTION IN COLLABORAZIONE CON TAXSHELTER.BE ING CON IL SOSTEGNO DI TAX SHELTER DU GOUVERNEMENT DE BELGIQUE.

Autobus 12, C8, OCS, MEMENTO FILMS, VOO, B2, shelter prod, CANAL+, OCS, C8, Cinéma, SOFTVINE 7, INDEFILMS, CINEAXE, wild bunch, TAXSHELTER.BE, ING, memento films

I WONDER
PICTURES

Unipol Biografilm
collection

DAL 17 GIUGNO AL CINEMA

Cofinanced by the
Creative Europe MEDIA Programme
of the European Union

mymovies.it

**FILM DELLA
CRITICA**

QUENTIN DUPIEUX 2020. IN COLLABORAZIONE CON TAXSHELTER.BE. MANDIBULES E MANDIBULES - DUE UOMINI E UNA MOSCA. AUTORE PRODOTTORE

I WONDER
P I C T U R E S

Unipol Biografilm
COLLECTION

PRESENTA

MANDIBULES - DUE UOMINI E UNA MOSCA



Titolo originale: MANDIBULES

Regia di Quentin Dupieux

Con Bruno Lochet

(Francia-Belgio, 2020, 77')

DAL 17 GIUGNO AL CINEMA



Co-funded by the
Creative Europe **MEDIA** Programme
of the European Union

Ufficio stampa film - Echo Group:

Stefania Collalto – collalto@echogroup.it 339 4279472

Lisa Menga – menga@echogroup.it 347 5251051

Giulia Bertoni - bertoni@echogroup.it 338.5286378

Ufficio comunicazione I Wonder Pictures:

Simone Alessandrini - social@iWonderpictures.it

CAST

Grégoire Ludig **Manu**

David Marsais **Jean-Gab**

Adele Exarchopoulous **Agnès**

India Hair **Cécile**

Roméo Elvis **Serge**

Coralie Russier **Sandrine**

Bruno Lochet **Gilles**

SINOSSI

Jean-Gab e Manu, due amici piuttosto ingenui, trovano una mosca gigante dentro il bagagliaio di un'auto e decidono di addestrarla per guadagnarci dei soldi.

NOTA DEL REGISTA

Una volta terminato il montaggio del mio ultimo lungometraggio *The Fallow Deer*, mi sono reso conto che tutti i miei film erano commedie tutte riguardanti la morte. Infatti, in ognuno dei miei film, uno o più personaggi muoiono, spesso brutalmente ed il più delle volte in maniera inaspettata e scioccante per lo spettatore. Ma del resto il mio cinema sarà sempre caratterizzato dalle stesse ossessioni, dallo stesso modo di scrivere e dallo stesso sense of humor: è una certezza per me, non saprei come fare altrimenti.

A PROPOSITO DELLA MOSCA

«L'Atelier 69, con cui collaboro spesso, ha sviluppato il design per questo insetto. Ci sono voluti diversi calchi per trovare la versione che si vede nel film ed un sacco di lavori di scultura per rispettare le sue proporzioni.

Questa scultura è in fin dei conti un burattino con un burattinaio (David Chapman) che la muoveva con le mani all'interno. Quindi, nella maggior parte delle riprese del film, abbiamo animato digitalmente le zampe della mosca.

È un mix di modi molto vecchi, alla "Dark Crystal", mescolato con il 3D più tecnologico di oggi. Nulla contro il 3D, ma trovo questa miscela molto più interessante.

Non volevo che diventassimo tutti digitali. Per gli attori è molto complicato recitare davanti a un "cuscino" verde e pensare che verrà fatto tutto il lavoro più tardi al computer ... Lo trovo molto pericoloso e, soprattutto, poco interessante. Ho voluto far interagire gli attori con una mosca che era fisicamente sul set, anche se a volte non aveva le gambe ...»

TRE DOMANDE A... DAVID MARSAIS e GRÉGOIRE LUDIG

Chi sono i vostri personaggi, Jean-Gab e Manu?

Grégoire Ludig: Interpretiamo due amici che trovano un'enorme mosca nel bagagliaio di un'auto. Non sappiamo molto di loro, tranne che sono un po' deficienti. Quando gli viene dato un compito, i due amici collaborano sempre per svolgerlo e per trovare soluzioni. E così decidono di intraprendere l'avventura di addestrare questa mosca per guadagnare un po' di soldi. Mandibules è un film di primissimo livello.

David Marsais: Sono un po' come Asterix e Obelix. Solitamente, come attore, mi pongo molte domande sul personaggio che interpreterò. Capita di pensare: perché dovrebbe fare questo o quello? Ciò che è interessante quando giri con Quentin Dupieux è che ha un universo così assurdo che devi arrenderti completamente senza fare troppe domande. E questo è sorprendentemente piacevole.

La vostra carriera si è evoluta rispetto agli albori di *Palmashow*?

Grégoire Ludig: Leggendo la sceneggiatura, non sapevamo quanta stupidità avremmo dovuto metterci nei nostri personaggi. All'inizio abbiamo fatto troppo, c'è stata una fase poco guardabile ... Poi ci siamo aggiustati, grazie a Quentin. Abbiamo trovato il registro un po' "semplice" e allo stesso tempo molto interessante. Sono due ragazzi che si dicono: "Nella vita niente è davvero troppo serio". Chiunque scopra una mosca gigante nel bagagliaio di un'auto sarebbe scappato o avrebbe chiesto aiuto ... Per i nostri personaggi, è solo una grande mosca.

David Marsais: Quentin aveva visto uno sketch che abbiamo fatto, in cui abbiamo interpretato personaggi molto simili a Jean-Gab e Manu. Ma uno sketch dura 3 minuti e si tende a fare quasi una caricatura di un personaggio e ad ingrandirne i lineamenti, perché avviene in poco tempo e lo spettatore deve capirne velocemente tutte le sfumature. Invece nel film c'è una forma di realismo, quindi Quentin ci ha chiesto di fare un passo indietro. Dovevi rendere i personaggi non troppo fastidiosi. Il risultato è davvero un incrocio tra Quentin Dupieux e *Palmashow*.

Come è stato il vostro lavoro riguardo la mosca?

David Marsais: Il burattinaio volante, David Chapman, è stato eccellente. Per un attore, non è molto interessante recitare su uno sfondo verde. È stato molto più bello lavorare con un vero burattinaio e con una mosca che era fisicamente sul set ...

Grégoire Ludig: La cosa difficile era rimanere seri durante le riprese delle scene con Adèle Exarchopoulos. Nella scena in cui siamo tutti al tavolo, siamo stati persino sgridati da Quentin, cosa rara ... Non riuscivamo a mantenere la concentrazione e stavamo rovinando tutte le scene di Adele... E non era una cosa carina

David Marsais: I nostri personaggi sono un po' come noi. Ci ritroviamo nella storia di amicizia che il film racconta. Quando falliscono, si dicono che va tutto bene e si alzano. In questo sono molto simili a noi. Abbiamo subito alcune battute d'arresto nella nostra carriera e ci siamo sempre detti che ci abbiamo riso su.

TRE DOMANDE A... ADÈLE EXARCHOPOULOS

Il ruolo non ha niente a che vedere con i personaggi che ti hanno reso famosa. Sei rimasta sorpresa dal fatto che Quentin Dupieux ti abbia fatto questa offerta?

Non era affatto una proposta ... ma un casting che mi ha spaventato moltissimo. È stato il produttore Hugo Sélignac a parlarmene. Ho letto la sceneggiatura prima del casting e l'ho adorata. Il film è composto come se fosse musica e ogni personaggio ha davvero un proprio DNA. C'è molta assurdità e, allo stesso tempo, profondità. Questo è ciò che amo del cinema di Quentin: ha molta fantasia e qualcosa di infantile senza essere infantile, senza mai mancare di standard elevati. Allo stesso tempo, elimina molto rapidamente la pesantezza psicologica che potrebbe non essere necessaria. Mi ha solo detto che avremmo dovuto trovare insieme la chiave del personaggio, dato che ha un problema di linguaggio e urla da quando ha avuto un incidente. Ha le sue sciocchezze, la sua follia, perché è frustrata dal fatto che nessuno la stia ascoltando.

È stato un ruolo che era meglio lasciare fuori dalla psicologia?

Ad ogni modo, è così che mi sono avvicinata a lei, anche se questo non significa che mi manchi. Il mio personaggio è come se venisse attraversato da tante emozioni ogni secondo, che non sa necessariamente come domarle. Si può credere che Quentin faccia mancare la profondità ai suoi personaggi, mentre mi sono subito detta, senza intellettualizzare troppo, che il mio personaggio è colui che detiene la verità. Incarna un fenomeno molto comune di questi tempi: spesso diamo la parola alle persone sbagliate o a chi conosce meno l'argomento ...

L'universo di Quentin Dupieux è assurdo?

Sì, c'è un'assurdità in ciò che fa. Ma ancora una volta trovo che non manchi di profondità, anche sociale. Gioca con le sfumature e con diversi materie. Ci fa credere in tutto il suo film che questo sia semplicemente assurdo, ma allo stesso tempo, alla fine, siamo commossi dal fatto che questi due ragazzi si siano affezionati a una mosca. In definitiva, è un film sull'amicizia. David e Gregoire sono "Scemo più Scemo", più reali e sinceri. È un film che non cerca di valorizzare la sua profondità e non ne fa un soggetto. Non c'è finzione nei film di Quentin. Peggio: a volte non dà per scontato che il suo film sia più profondo di quanto sembri ...

FILMOGRAFIA QUENTIN DUPIEUX

LUNGOMETRAGGI

- 2019 LE DAIM** con Jean Dujardin, Adèle Haenel
Festival de Cannes – Quindicina dei registi, Apertura
Festival international del film Toronto
- 2018 AU POSTE !** con Benoît Poelvoorde, Grégoire Ludig
Festival international du film de Sitges – Miglior scenografia
- 2014 RÉALITÉ** con Alain Chabat
Mostra del cinema di Venezia – Sezione Orizzonti
Festival international du film de Comédie de l'Alpe d'Huez
Fantastic'Arts – Festival du film fantastique de Gérardmer
- 2013 WRONG COPS** con Mark Burnham, Eric Judor, Marilyn Manson
Festival de Cannes – Quindicina dei registi
Festival del cinema americano di Deauville – Fuori competizione
Festival di Locarno – Première, Piazza Grande
- 2012 WRONG** con Jack Plotnick, Eric Judor, Alexis Dziena
Sundance Film Festival
Festival del cinema americano di Deauville – In competizione
- 2010 RUBBER** con Stephen Spinella, Roxane Mesquida
Festival de Cannes – Settimana della critica
- 2007 STEAK** con Eric Judor, Ramzy Bedia

CORTOMETRAGGI

2010 WHERE IS THE MONEY GEORGE?

2001 NONFILM

SERIE TV

2014 WRONG COPS : stagione I

CREW

Diretto da	Quentin Dupieux
Scritto da	Quentin Dupieux
Produzione	Hugo Selnac Vincent Mazel
Co-produzione	Alexander Mallet-Guy Patrick Quinet
Costumi	Isabelle Pannetier
Make-Up	Sophie Benaiche
Hair-Stylist	Romain Marietti
Backdrops	Joan Le Boru
Sound Designer	Guillaume Le Braz Alexis PLACE Gadou NAUDIN Niels BARLETTA Cyril HOLTZ
Musiche	Metronomy
Production Manager	Christine Moarbes
Assistente alla regia	Christian Alzieu
Burattinaio	David Chapman
Effetti speciali	CLSFX Atelier 69 e Machine Molle
In co-produzione con	Memento Production C8 Films Artemis Productions VOO e Be Tv Shelter Prod
Con la partecipazione di	Canal+ OCS C8
In associazione con	Cineaxe Cinemage 14 Cofinova 16 Indefilms 8 Sofitvcine 7 Taxshelter.be ING
Con il sostegno di	Tax Shelter Governo Federale del Belgio

Distributore internazionale **Wild Bunch Internationale
WTFilms**

Distributore italiano **I Wonder Pictures**

Ufficio Stampa italiano **Echo Group**

I WONDER PICTURES

I Wonder Pictures distribuisce nelle sale italiane documentari firmati dai migliori autori contemporanei e alcuni dei più interessanti film di finzione del panorama internazionale. Forte della stretta collaborazione con Biografilm Festival – International Celebration of Lives e del sostegno di Unipol Gruppo Finanziario, promotore della Unipol Biografilm Collection, ha nella sua line-up film vincitori dei più prestigiosi riconoscimenti internazionali – tra cui i premi Oscar® Sugar Man e CITIZENFOUR, il vincitore dell'EFA Morto Stalin se ne fa un altro, il Gran Premio della Giuria a Venezia The Look of Silence, il Leone d'Argento - Gran Premio della Giuria Venezia 2020 Nuevo Orden, il film candidato ai Golden Globe e pluripremiato ai Magritte Dio esiste e Vive a Bruxelles, il film pluripremiato ai César La Belle Époque, l'Orso d'Oro Ognuno ha diritto ad amare – Touch me not.

I Wonder Pictures

Via della Zecca 2, 40121 Bologna
distribution@iWonderpictures.it

www.iWonderpictures.it

www.facebook.com/iWonderpictures

www.twitter.com/iWonderpictures

www.instagram.com/iWonderpictures